

Tra un mese potrebbe scattare il semaforo verde per il nuovo quartiere: primi cantieri previsti nel 2016 e poi realizzazione spalmatata in 10 anni

Novello: corsa da 40 milioni al fotofinish

Cambia il mega-fondo per i 320 alloggi sociali: palla alla Cassa Depositi e Prestiti

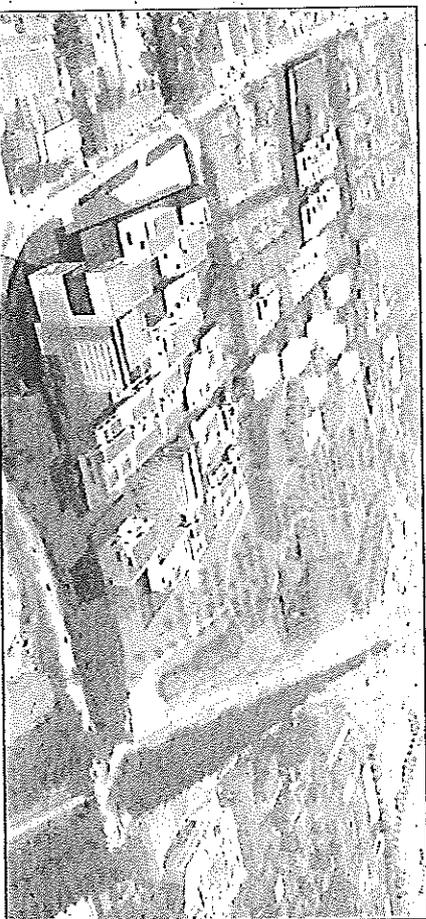
CESENA. Quartiere Novello: è arrivato il momento della verità. Una decina di giorni fa è stata avviata una nuova istruttoria per arrivare a sostituire il mega Fondo Immobiliare necessario per trasformare in realtà il progetto.

L'ulteriore inatteso passaggio si è reso necessario in seguito ad alcune novità maturate negli ultimi tempi. Tra queste, c'è il passo indietro fatto dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Cesena, che però l'amministrazione comunale sta provando a far rientrare in gioco. Ma ancora di più ha cambiato le carte in tavola il mutamento del quadro economico di riferimento. A rinunciare dal fatto che la Cassa Depositi e Prestiti, protagonista pressoché irrinunciabile dell'operazione, inizialmente era stata coinvolta per un importo che aveva come limite il 40 per cento dell'investimento da fare, mentre adesso il suo impegno può spingersi fino all'80 per cento. L'apporto che ci si attende da questa colossale società per azioni controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finan-

ze potrebbe lievitare a ben 40 milioni di euro. Non resta che scrutare se e quando si accenderà il semaforo verde. A Palazzo Albornoz confidano che possa avvenire entro la fine di marzo. Più volte la Cassa Depositi e Prestiti ha dichiarato la sua volontà di partecipare al Fondo Novello, ma prima i suoi dirigenti dovranno esaminare il nuovo piano economico-finanziario dopo la riformulazione profonda a cui è stato sottoposto.

Al tempo stesso, l'altro protagonista dell'operazione, che è il Comune di Cesena, sarà chiamato ad un altro voto in consiglio comunale per dare l'ok alle modifiche degli atti di indirizzo che erano stati approvati nella primavera del 2012.

Insomma, le prossime settimane saranno decisive per sapere se potrà collare la realizzazione



Il progetto del futuro quartiere Novello

del nuovo quartiere a ridosso della stazione, che ha un'importanza strategica per il futuro della città. Soprattutto dopo che la giunta Lucchi ha fatto una precisa scelta, politica e sociale, rimpiazzando gran parte dell'edilizia privata inizialmente prevista con alloggi sociali destinati alle fasce deboli, di cui c'è più che mai bisogno in questo lungo periodo di crisi. Dovrebbero essere circa 320 le abitazioni in housing sociale da realizzare (ma, in base alle dimensioni che si sceglierebbero per le varie tipologie di appartamenti, possono anche diventare qualche decina in più o in meno). Sorgeranno a stralci, nell'arco di una decina di anni, e se tutto filerà liscio i primi cantieri apriranno già nel 2016.

Prima, però, c'è da vincere la partita finanziaria, che si gioca sul sempre infido campo della Cassa Depositi e Prestiti. Tempo un mese e con ogni probabilità si conoscerà il risultato finale.

Gian Paolo Castagnoli

Lente sui progetti nei 12 Quartieri Tour al via lunedì dall'Oltresavio

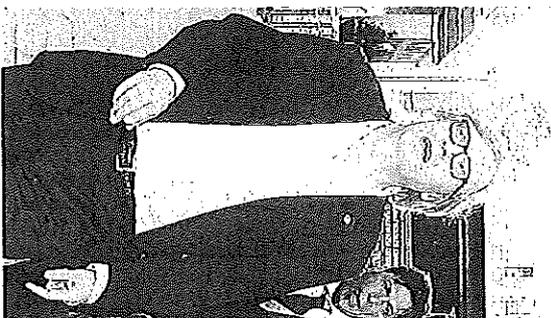
CESENA. Lente puntata sui progetti più importanti in fase di decollo in ognuno dei dodici Quartieri: si parte dall'Oltresavio lunedì prossimo, dalle ore 18 alle 20.30, parlando della riqualificazione del tratto ovest della via Emilia e del nuovo sistema di piste ciclabili in zona ippodromo (il primo stralcio dei lavori dovrebbe partire entro l'estate), e poi si andrà avanti fino al 20 aprile, nelle varie sedi circoscrizionali. Alla fine del "tour" che vedrà impegnata l'amministrazione comunale, si sarà fatto il punto su una serie di interventi per un investimento complessivo di quasi 12 milioni di euro.

La giunta Lucchi auspica «un'ampia partecipazione attiva dei cittadini e anche dei consiglieri comunali, che nei Quartieri hanno un importante interlocutore nello svolgimento del proprio mandato amministrativo».

Dopo il debutto del 2 marzo all'Oltresavio, nella sala in piazza Anna Magnani, si passerà venerdì 6 marzo al Dismano, per discutere della rotonda di San Cristoforo, della messa in sicurezza via Dismano e della pista ciclabile presso il cimitero di Pievesestina.

DATA:

28/2/15



VULCANICO
Vittorio Sgarbi

DIOCESI **Visita di Sgarbi** **a Palazzo Ghini** **e San Zenone**

DURANTE la sua recente visita cesenate culminata con l'annuncio che intende portare all'Expo di Milano un'opera della collezione della Fondazione Carisp, il critico d'arte Vittorio Sgarbi ha anche apprezzato il patrimonio artistico e culturale conservato e valorizzato dalla Diocesi di Cesena Sarsina. Racconta infatti Marino Mengozzi, direttore dell'Ufficio arte sacra e beni culturali della Diocesi, che il 'vulcanico matatore' «uscito soddisfatto e beato dalla Galleria

dei dipinti antichi della Fondazione e della Cassa di Risparmio di Cesena, si è fiondato nel salone di Palazzo Ghini, di recente tornato a gran lustro grazie a un importante intervento della medesima Fondazione. Incantato dalla qualità del restauro compiuto e dalla suggestione del ciclo pittorico di Giacomo Bolognini (1659-1737), Sgarbi ha particolarmente apprezzato i virtuosismi pittorici e i bagliori drammatici dell'artista bolognese. Non ha poi mancato di visitare l'antigua chiesa di San Zenone, costruita nelle sue forme attuali negli anni 1764-67 su progetto dell'architetto Pietro Carlo Borboni, autore di numerosi edifici sacri e opere civili nel territorio cesenate. Il critico ha ammirato tutti i dipinti murali all'interno della chiesa, risalenti agli anni 1767-'69 e opera del pittore Giuseppe Milani: soprattutto le scene della Vita di san Zenone. Non gli sono naturalmente sfuggite le decorazioni a stucco e le due stazie del presbitero, opera del plastificatore cesenate Francesco Calligaris».

MUSICA CLASSICA

Protagonista al Verdi domani la musica jazz e il Conservatorio

Una serie di appuntamenti vedranno protagonista a Cesena la musica jazz e il Conservatorio. Il Dipartimento Jazz del Conservatorio "Bruno Maderna" sarà ospite di "Domènica in musica" 2015, la Rassegna voluta e sostenuta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena che ormai da molti anni offre alla città una serie di appuntamenti dedicati alla musica classica. Da tempo il Conservatorio si è aperto ai nuovi linguaggi e alle nuove tecnologie attraverso corsi di studio. Il frutto di questa realtà sarà domani un bellissimo concerto della Big Band del Conservatorio guidata da Giorgio Babbini. Si tratta di un gruppo strumentale e vocale composto da più di 30 elementi, allievi e docenti del Conservatorio, con la partecipazione di Guido Pistocchi, Daniele Giardina alla tromba e Pedro Mena Peraza alla chitarra. Le musiche, negli arrangiamenti di Babbini, Gualandi, Badaloni, e altri ancora, spaziano dall'America all'Italia, presentando brani celebri e di sicuro divertimento per il pubblico. L'appuntamento è al Teatro Verdi alle 15.30. L'ingresso è libero fino ad esaurimento dei posti.



Giorgio Babbini Guida la Big Band